

Master Privato

Strumentazione e Orchestrazione Musicale





Master Privato Strumentazione e Orchestrazione Musicale

- » Modalità: **online**
- » Durata: **12 mesi**
- » Titolo: **TECH Università Tecnologica**
- » Dedizione: **16 ore/settimana**
- » Orario: **a scelta**
- » Esami: **online**

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/scienze-umanistiche/master/master-strumentazione-orchestrazione-musicale

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 12

04

Struttura e contenuti

pag. 16

05

Metodologia

pag. 28

06

Titolo

pag. 36

01

Presentazione

Tutti gli amanti della composizione musicale classica hanno sognato, in un determinato momento della loro vita, di dirigere un'orchestra, di prendere la bacchetta, di salire sulla pedana e di dare, con un leggero movimento delle braccia, il segnale che fa sì che gli strumenti inizino a emettere i loro suoni particolari per formare una melodia. Per realizzarlo, lo specialista non deve solo avere conoscenze musicali, ma deve anche saper interpretare trame e atmosfere sonore, le caratteristiche di fiati, percussioni e legni e i dettagli di un buon arrangiamento. Potrai lavorare su tutti questi aspetti con il programma che TECH ha ideato per te. Si tratta di un'esperienza accademica in modalità 100% online con la quale è possibile iniziare e specializzarsi nella direzione d'orchestra, approfondendo le chiavi dell'armonia, il repertorio vocale, la strumentazione e la notazione musicale nell'arco di 12 mesi.



“

Simon Rattle, Leonard Bernstein, Pierre Boulez, ecc. Questo Master Privato ti fornirà le chiavi per raggiungere il livello di tutti loro attraverso un'esperienza accademica esaustiva e 100% online”

Pensare all'orchestrazione come a un processo compositivo è diventato un tema ricorrente nella musica, soprattutto negli aspetti più classici. Grazie alle conoscenze specialistiche in questo campo e ai progressi compiuti in termini di possibilità di realizzare arrangiamenti sempre più creativi e specializzati, gli ensemble musicali hanno potuto coprire una gamma più ampia di opere, dando al pubblico la possibilità di godere di sinfonie che risvegliano i sensi e li trasportano in numerosi scenari: foreste, battaglie, città, ecc. In questo contesto, il ruolo del professionista a capo dell'ensemble musicale è fondamentale, poiché non solo è incaricato, in molte occasioni, di realizzare gli adattamenti, ma è anche responsabile di stabilire i tempi, le pause e, in generale, l'andamento dell'opera.

Per consentire a tutti gli interessati di specializzarsi in questo settore, TECH ha deciso di creare un Master Privato basato sulla Strumentazione e Orchestrazione Musicale. Si tratta di un programma all'avanguardia e dinamico, grazie al quale i diplomati potranno approfondire aspetti quali l'armonia, la notazione, il repertorio vocale e l'intonazione. Inoltre, acquisiranno una conoscenza ampia e specializzata del pianoforte e dell'organo come elementi chiave nella creazione di brani, concentrandosi sulla loro storia, sulle loro caratteristiche e sulla loro impiegabilità nel settore classico-culturale odierno.

Questo obiettivo sarà raggiunto con 1.500 ore di contenuti diversificati: il programma, sviluppato da esperti di management musicale, casi di studio basati su situazioni reali e ulteriore materiale di alta qualità presentato in vari formati multimediali. Il materiale sarà disponibile in un Campus Virtuale all'avanguardia, al quale potrai accedere da qualsiasi dispositivo dotato di connessione internet, sia esso un PC, un *Tablet* o un telefono cellulare. In questo modo, potrete combinare lo svolgimento del programma con qualsiasi altra attività, investendo il tuo tempo nel perfezionamento delle tue capacità professionali per diventare il prossimo Simon Rattle.

Questo **Master Privato in Strumentazione e Orchestrazione Musicale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Lo svolgimento di casi di studio presentati da esperti in direzione musicale
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni tecniche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Imparerai a conoscere le diverse famiglie di strumenti, nonché le caratteristiche di ciascuno di essi, in modo da poter eseguire formazioni standard e complesse”

“

Un titolo di studio con il quale concentrerai i tuoi sforzi sulla conoscenza dei fondamenti di base della Strumentazione e Orchestrazione attraverso 1.500 ore di contenuti teorici, pratici e aggiuntivi”

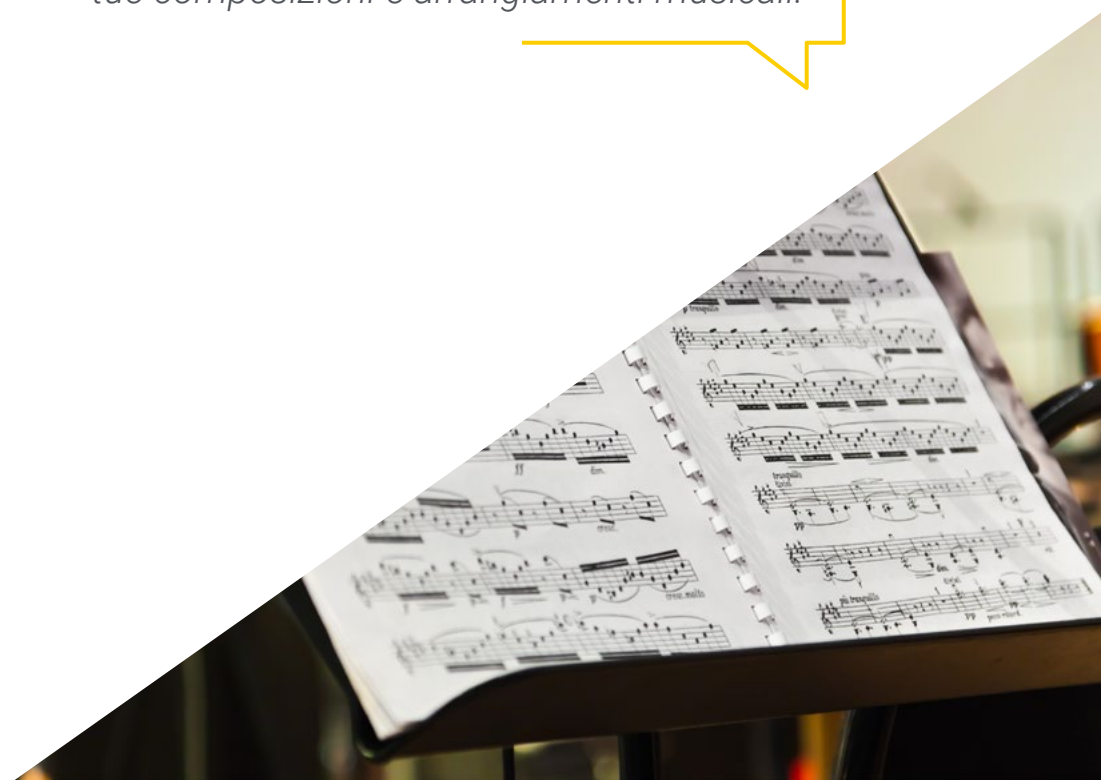
Specializzarti in Orchestrazione Musicale non è mai stato così semplice e dinamico fino a quando TECH ha deciso di creare questa esperienza accademica.

Grazie a questo Master Privato, raggiungerai il massimo livello di coerenza e solidità con le tue composizioni e arrangiamenti musicali.

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.



02 Obiettivi

La direzione d'orchestra richiede una pratica specializzata basata sul concetto di musica, sui suoi ambiti e sulla strumentazione. Il fatto è che questa figura è incaricata di stabilire il ritmo e da essa dipende l'andamento della canzone che si sta suonando. Pertanto, l'obiettivo di questo Master Privato è quello di raccogliere in un unico titolo le informazioni più complete attraverso le quali il laureato possa studiare questo settore, ottenendo una conoscenza esaustiva dell'armonia, del repertorio vocale e della notazione musicale.





“

Se uno dei tuoi obiettivi è quello di diventare direttore di un'orchestra sinfonica internazionale, la scelta di questo Master Privato è un buon passo in avanti per raggiungerlo”



Obiettivi generali

- ♦ Conoscere le caratteristiche e le possibilità sonore dello strumento
- ♦ Adottare una posizione adeguata del corpo rispetto allo strumento, che renda possibile e favorisca l'azione della combinazione braccio-avambraccio-mano sulla tastiera
- ♦ Consentire allo studente di combinare i diversi strumenti orchestrali in un formato ridotto
- ♦ Conoscere l'organizzazione e il funzionamento di tutti gli accordi utilizzati nel periodo della pratica dell'armonia tonale
- ♦ Applicare le procedure e le tecniche di accordatura di una delle tre corde del LA centrale del pianoforte sulla base di piani di intervento con criteri di qualità e sicurezza



Un corso di studi che ti permetterà di approfondire le complessità del pianoforte e dell'organo, le chiavi dell'accordatura e le linee guida per la pratica della diteggiatura”



Obiettivi specifici

Modulo 1. Introduzione al pianoforte

- ♦ Sviluppare una diteggiatura corretta, esercitando la mobilità, l'indipendenza e la forza delle dita
- ♦ Raggiungere l'indipendenza ritmico-melodica tra le due mani
- ♦ Conoscere ed eseguire le scale
- ♦ Conoscere e applicare le diverse articolazioni
- ♦ Raggiungere un livello base di lettura a due mani
- ♦ Correlare e applicare la conoscenza del linguaggio musicale allo strumento

Modulo 2. Strumentazione e orchestrazione

- ♦ Conoscere le caratteristiche tecniche e idiomatiche degli strumenti che compongono un'orchestra sinfonica
- ♦ Distinguere acusticamente i diversi strumenti musicali, sia singolarmente che insieme
- ♦ Analizzare la strumentazione di passaggi specifici
- ♦ Acquisire capacità di identificazione del periodo e del genere

Modulo 3. Armonia I

- ♦ Conoscere il modo in cui si costruisce qualsiasi tipo di accordo
- ♦ Conoscere e imparare il movimento corretto delle voci che compongono l'accordo
- ♦ Eseguire progressioni di base rispettando le regole fondamentali dell'armonia
- ♦ Esercitarsi in modo armonico continuo, come la guida della voce e la costruzione di progressioni

Modulo 4. Repertorio vocale-orchestrale

- ♦ Conoscere le caratteristiche tecniche e idiomatiche dei tipi di coro che si integrano con un'orchestra sinfonica
- ♦ Distinguere a livello uditivo i tipi di voci in combinazione con l'orchestra
- ♦ Distinguere il genere e il periodo musicale a livello uditivo
- ♦ Analizzare la parte vocale di passaggi concreti

Modulo 5. Armonia II

- ♦ Sviluppare le capacità creative realizzando piccole composizioni che includano tutti gli elementi studiati
- ♦ Eseguire schemi armonici di base al pianoforte
- ♦ Identificare gli accordi di base e le procedure dell'armonia tonale attraverso l'ascolto
- ♦ Analizzare opere tonali e individuare gli accordi e i procedimenti più comuni
- ♦ Interagire tra processi armonici e forma musicale

Modulo 6. Organo

- ♦ Familiarizzare con i fondamenti del suono dell'organo e acquisire le competenze necessarie per utilizzarne le possibilità
- ♦ Dimostrare il livello di coordinazione motoria tra mani e piedi necessario per far fronte alle richieste del repertorio
- ♦ Controllare e gestire il flusso sonoro dell'organo e le diverse modalità di esecuzione, a seconda dell'acustica della sala in cui si trova
- ♦ Conoscere e utilizzare la registrazione dei diversi tipi di organo, in base al periodo e allo stile della musica ad essi destinata

Modulo 7. Accordatura del pianoforte

- ♦ Applicare le procedure e le tecniche delle tre corde del temperamento del pianoforte sulla base di "LA 4" con criteri di qualità e sicurezza
- ♦ Applicare procedure e tecniche per ottenere la scala di riferimento centrale accordata del pianoforte dal temperamento con criteri di qualità e sicurezza
- ♦ Applicare le procedure e le tecniche di estensione del temperamento all'intera tessitura del pianoforte, partendo dalla scala centrale di riferimento accordata con criteri di qualità e sicurezza

Modulo 8. Notazione musicale

- ♦ Conoscere i principi fondamentali della notazione musicale vocale dal Medioevo al Barocco secondo i criteri della trascrizione scientifica
- ♦ Applicare correttamente i criteri e i metodi dell'edizione critica in ambito musicologico e le tecniche paleografiche di trascrizione della musica strumentale, dal Medioevo ad oggi
- ♦ Conoscere i manoscritti e le fonti della musica attraverso il corso storico

Modulo 9. Organologia

- ♦ Esprimersi musicalmente con il proprio strumento/voce in modo basato sulla conoscenza e sulla padronanza della tecnica strumentale e corporea
- ♦ Eseguire un lavoro pratico di catalogazione degli strumenti musicali
- ♦ Conoscere le fonti e le discipline correlate per lo studio degli strumenti musicali
Valutare le attuali tendenze metodologiche

Modulo 10. Direzione d'orchestra

- ♦ Approfondire la conoscenza dei diversi stili e delle risorse interpretative di ciascuno di essi
- ♦ Sviluppare giudizi su questioni estetiche attraverso il lavoro
- ♦ Imparare a conoscere i criteri di accordatura di ogni strumento
- ♦ Applicare l'ascolto polifonico e ascoltare contemporaneamente tutte le parti che compongono l'orchestra

03

Competenze

Gli studenti che superano tutti i requisiti di questo Master Privato non solo avranno acquisito una serie di conoscenze specialistiche sulla Strumentazione e Orchestratura Musicale, ma avranno anche acquisito una serie di competenze professionali che li aiuteranno a distinguersi dagli altri specialisti grazie al loro alto livello. Impareranno a leggere e comporre la musica, le chiavi dell'armonia e della melodia, la strutturazione orchestrale e la notazione. Ciò ti consentirà di lavorare in modo specializzato in questo settore per realizzare anche le tue più ambiziose aspettative di carriera.





“

Vuoi distinguerti per la tua esaustiva conoscenza della notazione del canto gregoriano? Scegli un titolo di studio che ti fornisca tutto ciò di cui hai bisogno per raggiungerlo”



Competenze generali

- ♦ Eseguire piccole opere
- ♦ Risvegliare l'interesse per la musica e l'amore per lo studio del pianoforte
- ♦ Comprendere l'interrelazione dei processi armonici con lo schema formale di un'opera o di un frammento
- ♦ Allenare l'orecchio musicale a identificare gli accordi e i procedimenti armonici che compongono una struttura armonica
- ♦ Promuovere la critica delle opere proprie o altrui, sviluppando criteri personali

“

Un Master Privato con il quale sarai in grado di fare la differenza grazie alla tua conoscenza esaustiva e specializzata dell'organologia e delle sue complessità”





Competenze specifiche

- ♦ Utilizzare tecniche di apprendimento e acquisire abitudini di studio che favoriscano lo sviluppo di capacità analitiche e di un progressivo grado di autonomia
- ♦ Eseguire un repertorio composto da opere di epoche e stili diversi, di difficoltà conforme al livello di base
- ♦ Acquisire le risorse per funzionare con facilità prima di qualsiasi repertorio di musica storica nella sua scrittura originale
- ♦ Conoscere i contenuti dell'organologia come materia scientifica
- ♦ Riconoscere le caratteristiche acustiche, organologiche e stilistiche della variante
- ♦ Identificare la struttura delle piccole opere

04

Struttura e contenuti

Sia la struttura che i contenuti di questo Master Privato sono stati progettati da TECH e da un team di esperti in management musicale, che hanno investito un lungo periodo di tempo per dare forma a un curriculum all'avanguardia nel settore. Oltre al miglior materiale teorico e pratico, questa qualifica include articoli di ricerca, letture complementari, riassunti dinamici, esercizi di autoconoscenza e molto altro ancora, in modo che gli studenti possano approfondire le diverse sezioni del programma in modo personalizzato, oltre a contestualizzare le informazioni contenute.



“

Nel Campus Virtuale troverai video dettagliati, articoli di ricerca, letture complementari e molto altro materiale per approfondire le sezioni che ritieni necessario”

Modulo 1. Introduzione al pianoforte

- 1.1. Il pianoforte
 - 1.1.1. Descrizione organologica dello strumento musicale del pianoforte
 - 1.1.2. Parti principali del pianoforte
 - 1.1.3. Evoluzione del pianoforte come strumento musicale
 - 1.1.4. I compositori più rilevanti
- 1.2. Le note musicali
 - 1.2.1. Ubicazione delle note
 - 1.2.2. Chiave di Sol e Chiave di Fa
 - 1.2.3. Associazione mano destra-mano sinistra
 - 1.2.4. Note musicali ascendenti e discendenti
 - 1.2.5. Digitazione
- 1.3. Figure, dinamiche e sfumature musicali
 - 1.3.1. Le figure musicali e loro applicazione pratica
 - 1.3.2. Le dinamiche e loro applicazione pratica
 - 1.3.3. Sfumature musicali e loro applicazione pratica
 - 1.3.4. Figure, dinamiche e sfumature musicali insieme al pianoforte
- 1.4. Introduzione alla lettura musicale
 - 1.4.1. Lettura di spartiti in Chiave Sol
 - 1.4.2. Lettura di spartiti in Chiave Fa
 - 1.4.3. Unione delle due chiavi musicali
 - 1.4.4. Interiorizzazione dei concetti acquisiti al pianoforte
- 1.5. Improvvisazione
 - 1.5.1. Le principali scale musicali
 - 1.5.2. I principali accordi musicali
 - 1.5.3. Le principali tonalità
 - 1.5.4. Tecniche di improvvisazione musicale
- 1.6. Applicazione uditiva
 - 1.6.1. Riconoscimento uditivo degli intervalli melodici
 - 1.6.2. Riconoscimento uditivo degli accordi maggiori e minori
 - 1.6.3. Riconoscimento uditivo di accordi aumentati e diminuiti
 - 1.6.4. Eseguire gli intervalli
 - 1.6.5. Eseguire accordi maggiori e minori
- 1.7. Composizione
 - 1.7.1. Composizione scritta di un breve brano musicale in Chiave Sol
 - 1.7.2. Composizione scritta di un breve brano musicale in Chiave Sol
 - 1.7.3. Composizione di un brano musicale utilizzando entrambe le chiavi musicali
 - 1.7.4. Composizione improvvisata di un breve brano musicale
- 1.8. Lettura a prima vista
 - 1.8.1. Intonazione a prima vista
 - 1.8.2. Ritmo a prima vista
 - 1.8.3. Lettura a prima vista di un breve brano musicale in Chiave Sol
 - 1.8.4. Lettura a prima vista di un breve brano musicale in Chiave Fa
 - 1.8.5. Lettura a prima vista di un breve brano musicale in Chiave Sol e Fa
- 1.9. Il pedale
 - 1.9.1. Introduzione al pedale
 - 1.9.2. Riconoscimento dei tre pedali del pianoforte
 - 1.9.3. Riconoscimento dei simboli dei pedali
 - 1.9.4. Coordinazione e interiorizzazione del pedale con entrambe le mani
- 1.10. Tecnica a quattro mani
 - 1.10.1. Cos'è l'interpretazione a quattro mani?
 - 1.10.2. Principale repertorio composto per essere eseguito a quattro mani
 - 1.10.3. Esecuzione di un brano a quattro mani nella sua parte melodica
 - 1.10.4. Esecuzione di un brano a quattro mani nella sua parte armonica

Modulo 2. Strumentazione e orchestrazione

- 2.1. L'orchestra
 - 2.1.1. Che cos'è un'orchestra?
 - 2.1.2. Quali strumenti compongono un'orchestra?
 - 2.1.3. Gli inizi dell'orchestra
 - 2.1.4. L'orchestra barocca
 - 2.1.5. L'orchestra classica
 - 2.1.6. L'orchestra di Beethoven
 - 2.1.7. L'orchestra post-Beethoven
 - 2.1.8. L'orchestra contemporanea
- 2.2. Strumenti a corda
 - 2.2.1. Quali sono gli strumenti a corda?
 - 2.2.2. Tessitura
 - 2.2.3. Menzione speciale per il pianoforte
 - 2.2.4. Il quartetto a corda
 - 2.2.5. Ruolo degli strumenti a corda nell'orchestra
- 2.3. Strumenti a fiato
 - 2.3.1. Quali sono gli strumenti a fiato?
 - 2.3.2. Quintetto a fiato
 - 2.3.3. Tessitura
 - 2.3.4. Ruolo degli strumenti a fiato nell'orchestra
- 2.4. Gli ottoni
 - 2.4.1. Quali sono gli strumenti a ottone?
 - 2.4.2. Tessitura
 - 2.4.3. Ruolo degli strumenti a ottone nell'orchestra
 - 2.4.4. Tipi di strumenti a ottone: foro conico e foro cilindrico
- 2.5. Formazioni camerale
 - 2.5.1. Cosa sono le formazioni a camera?
 - 2.5.2. Cos'è la musica da camera?
 - 2.5.3. Le origini delle formazioni a camera
 - 2.5.4. I raggruppamenti di camere più frequenti
- 2.6. Le percussioni
 - 2.6.1. Quali sono gli strumenti a percussione?
 - 2.6.2. Classificazione degli strumenti a percussione
 - 2.6.3. Tipi di percussione
 - 2.6.3.1. Tamburo a percussione
 - 2.6.3.2. Percussioni a foglietto
 - 2.6.3.3. Piccola percussione
 - 2.6.4. Funzione della percussione
- 2.7. Arpa e chitarra
 - 2.7.1. Breve descrizione dell'arpa
 - 2.7.2. Origini dell'arpa
 - 2.7.3. Breve descrizione della chitarra
 - 2.7.4. Origini del chitarrista
 - 2.7.5. Il ruolo dell'arpa nell'orchestra
 - 2.7.6. Il ruolo della chitarra nell'orchestra
- 2.8. Strumenti a tastiera
 - 2.8.1. Quali sono gli strumenti a tastiera?
 - 2.8.2. Caratteristiche degli strumenti a tastiera
 - 2.8.3. Il pianoforte nell'orchestra
 - 2.8.4. Evoluzione storica del pianoforte
- 2.9. Strumenti solisti nell'orchestra
 - 2.9.1. Che cos'è uno strumento da solista e che ruolo svolge?
 - 2.9.2. Quali sono gli strumenti da solista?
 - 2.9.3. Gli strumenti da solista più importanti nei secoli XV-XVI
 - 2.9.4. Gli strumenti da solista più importanti di oggi

- 2.10. La disposizione in orchestra
 - 2.10.1. Strumenti a corda
 - 2.10.2. Strumenti a fiato
 - 2.10.3. Gli ottoni
 - 2.10.4. Percussione

Modulo 3. Armonia I

- 3.1. Armonia
 - 3.1.1. Che cos'è l'armonia nella musica?
 - 3.1.2. Evoluzione del concetto armonico
 - 3.1.3. L'armonia funzionale
 - 3.1.4. L'armonia nella scuola
- 3.2. Basso cifrato
 - 3.2.1. Che cos'è un basso cifrato?
 - 3.2.2. Storia del basso cifrato
 - 3.2.3. Esecuzione e realizzazione di un basso cifrato
 - 3.2.4. Cifrati di base
- 3.3. Conduzione delle voci
 - 3.3.1. Che cos'è la conduzione vocale?
 - 3.3.2. Regole per la disposizione delle voci
 - 3.3.3. Regole per il movimento melodico di ciascuna voce
 - 3.3.4. Regole del movimento armonico tra due voci
 - 3.3.5. Regole per le note di risoluzione obbligatoria
- 3.4. Gli accordi della scala
 - 3.4.1. Link di accordi di triade
 - 3.4.2. Sequenze di accordi
 - 3.4.3. Accordi derivati dalla scala maggiore
 - 3.4.4. Accordi di settima derivati dalla scala maggiore
 - 3.4.5. Accordi derivati dalla scala minore
- 3.5. Accordi di settima e di nona
 - 3.5.1. Cosa sono gli accordi di settima?
 - 3.5.2. Tipi di accordi di settima
 - 3.5.3. Cosa sono gli accordi di nona?
 - 3.5.4. Tipi di accordi di nona
- 3.6. Le cadenze
 - 3.6.1. Cadenza perfetta
 - 3.6.2. Cadenza plagale
 - 3.6.3. Cadenza interrotta
 - 3.6.4. Semi-cadenza
 - 3.6.5. Cadenza andalusa
 - 3.6.6. Cadenza imperfetta
- 3.7. La dissonanza
 - 3.7.1. Concetto
 - 3.7.2. Funzione della dissonanza
 - 3.7.3. Risoluzione armonica della dissonanza
 - 3.7.4. Risoluzione melodica della dissonanza
- 3.8. Inversioni di accordi
 - 3.8.1. Che cos'è un'inversione?
 - 3.8.2. Inversioni degli accordi di triade
 - 3.8.3. Investimenti di accordi di settima
 - 3.8.4. Investimenti di gli accordi di nona
- 3.9. Note di grazia
 - 3.9.1. Che cos'è una nota di grazia?
 - 3.9.2. Nota di passaggio
 - 3.9.3. Bordatura
 - 3.9.4. Ritardo
 - 3.9.5. Anticipazione
 - 3.9.6. Supporto
 - 3.9.7. *Échappée*
 - 3.9.8. Cambiata
 - 3.9.9. Nota pedale

- 3.10. La modulazione
 - 3.10.1. Concetto e funzionamento
 - 3.10.2. Modulazione dell'accordo di pivot
 - 3.10.3. Modulazione cromatica
 - 3.10.4. La modulazione enarmonica

Modulo 4. Repertorio vocale-orchestrale

- 4.1. La classificazione delle voci
 - 4.1.1. Introduzione ai tipi di voce
 - 4.1.2. Soprano
 - 4.1.3. Mezzosoprano
 - 4.1.4. Contralto
 - 4.1.5. Contratenore
 - 4.1.6. Tenor
 - 4.1.7. Baritono
 - 4.1.8. Basso
- 4.2. L'opera
 - 4.2.1. Gli inizi dell'opera
 - 4.2.2. L'opera italiana
 - 4.2.2.1. Il Barocco
 - 4.2.2.2. Riforme di Gluck e Mozart
 - 4.2.2.3. Il *Bel Canto*
 - 4.2.3. L'opera tedesca
 - 4.2.4. Compositori e opera da evidenziare
- 4.3. Struttura dell'opera
 - 4.3.1. Atti e scene
 - 4.3.2. Il recitativo
 - 4.3.3. Duetti, terzetti
 - 4.3.4. Parte corale
- 4.4. L'Operetta
 - 4.4.1. Che cosa è l'Operetta?
 - 4.4.2. L'Operetta francese
 - 4.4.3. L'Operetta viennese
 - 4.4.4. Influenza dell'Operetta agli inizi del musical
- 4.5. L'opera buffa
 - 4.5.1. Che cos'è l'opera buffa?
 - 4.5.2. Gli inizi dell'opera buffa
 - 4.5.3. La Cilla. Michelangelo Faggioli
 - 4.5.4. Le opere buffe più importanti
- 4.6. L'opera comica francese
 - 4.6.1. Che cos'è l'opera comica francese?
 - 4.6.2. Quando nasce l'opera comica francese?
 - 4.6.3. Evoluzione dell'opera comica francese alla fine del secolo XVIII
 - 4.6.4. Principali compositori di opera comica francese
- 4.7. La *Ballad* opera inglese e il *Singspiel* tedesco
 - 4.7.1. Introduzione alla *Ballad* opera
 - 4.7.2. Introduzione al *Singspiel*
 - 4.7.3. Origini del *Singspiel*
 - 4.7.4. Il *Singspiel* nel Rococò
 - 4.7.5. Principali *Singspiel* e i loro compositori
- 4.8. La zarzuela
 - 4.8.1. Che cos'è la zarzuela?
 - 4.8.2. Gli inizi della zarzuela
 - 4.8.3. Principali zarzuelas
 - 4.8.4. Principali compositori
- 4.9. La messa
 - 4.9.1. Descrizione del genere messa
 - 4.9.2. Parti della messa
 - 4.9.3. Il requiem
 - 4.9.4. I Requiem più importanti
 - 4.9.4.1. Requiem di Mozart

- 4.10. La sinfonia e il coro
 - 4.10.1. La sinfonia corale
 - 4.10.2. Nascita ed evoluzione
 - 4.10.3. Principali sinfonie e compositori
 - 4.10.4. Sinfonie corali non accompagnate

Modulo 5. Armonia II

- 5.1. Le scale
 - 5.1.1. Le sette scale modali
 - 5.1.2. Le scale minori
 - 5.1.3. I gradi della scala
 - 5.1.4. I gradi tonali e modali
- 5.2. I movimenti vocali
 - 5.2.1. Il movimento diretto
 - 5.2.2. Il contromovimento
 - 5.2.3. Il movimento obliquo
 - 5.2.4. La disposizione delle voci
- 5.3. Estensione e duplicazione delle voci
 - 5.3.1. Estensione del basso
 - 5.3.2. Estensione del tenore
 - 5.3.3. Estensione contralto
 - 5.3.4. Estensione soprano/tripla
 - 5.3.5. Regole di duplicazione della voce
- 5.4. Armonizzazione
 - 5.4.1. Armonizzazione di bassi cifrati e non cifrati
 - 5.4.2. Armonizzazione delle triple
 - 5.4.3. Armonizzazione di opere miste (basso-alto o alto-basso)
 - 5.4.4. Creazione e armonizzazione di opere proprie



- 5.5. Collegamenti tonali e modali
 - 5.5.1. Collegamento tonale: (V-I) (I-IV)
 - 5.5.2. Collegamento tonale: (V-VI) (IV-V)
 - 5.5.3. Collegamento tonale: (I-VI) (IV-II)
 - 5.5.4. Collegamento modale: (V-II) (IV-I)
 - 5.5.5. Collegamento modale: (V-IV) (II-I)
 - 5.5.6. Collegamento modale: (I-III) (II-IV)
- 5.6. La modulazione
 - 5.6.1. Modulazione dell'accordo di pivot
 - 5.6.2. Modulazione cromatica
 - 5.6.3. La modulazione enarmonica
 - 5.6.4. Modulazione al terzo circolo ascendente delle quinte
- 5.7. Accordi di sesta
 - 5.7.1. Origine
 - 5.7.2. La sesta italiana
 - 5.7.3. La sesta francese
 - 5.7.4. La sesta tedesca
- 5.8. La nona dominante
 - 5.8.1. La nona dominante maggiore
 - 5.8.2. La nona dominante minore
 - 5.8.3. Le note di risoluzione obbligatoria
 - 5.8.4. I collegamenti
- 5.9. Ritmo armonico/suddivisioni
 - 5.9.1. Che cos'è il ritmo armonico?
 - 5.9.2. Storia del ritmo armonico
 - 5.9.3. Che cos'è la suddivisione ritmica?
 - 5.9.4. Suddivisione del ritmo armonico
- 5.10. Armonizzazione di un coro
 - 5.10.1. Sequenza armonica
 - 5.10.2. Priorità di cadenze
 - 5.10.3. Punti di modulazione
 - 5.10.4. L'uso della V con la settima nelle inversioni

Modulo 6. Organo

- 6.1. L'organo
 - 6.1.1. Introduzione all'organo
 - 6.1.2. L'organo nell'Antichità e nel Medioevo
 - 6.1.3. L'organo nel Classicismo e nel Romanticismo
 - 6.1.4. L'organo nel Barocco
- 6.2. Funzionamento dell'organo
 - 6.2.1. Come si produce il suono?
 - 6.2.2. Il cambiamento di tono e di timbro
 - 6.2.3. Valvole e cassa del vento
 - 6.2.4. L'organo positivo
- 6.3. Composizione strutturale dell'organo
 - 6.3.1. La cassa
 - 6.3.2. La consolle
 - 6.3.3. Il manuale
 - 6.3.4. Pedaliera
- 6.4. Parti dell'organo
 - 6.4.1. Registri
 - 6.4.2. Tubazioni
 - 6.4.3. Segreti
 - 6.4.4. Meccanismo
 - 6.4.5. Soffietti
- 6.5. La musica tedesca dei secoli XVII-XVIII
 - 6.5.1. Bach
 - 6.5.2. Pachelbel
 - 6.5.3. Walther
 - 6.5.4. Boehm
- 6.6. Le opere d'organo più importanti
 - 6.6.1. Barocco
 - 6.6.2. Classicismo
 - 6.6.3. Romanticismo
 - 6.6.4. Secolo XX

- 6.7. L'organo portatile, realejo e positivo
 - 6.7.1. Introduzione
 - 6.7.2. L'organo portatile
 - 6.7.3. Il realejo
 - 6.7.4. L'organo positivo
- 6.8. L'organo Wanamaker
 - 6.8.1. Introduzione
 - 6.8.2. Storia
 - 6.8.3. La disposizione architettonica dell'organo
 - 6.8.4. Musica composta appositamente per l'organo Wanamaker
- 6.9. L'organo nei film e nei videogiochi
 - 6.9.1. Pirati dei Caraibi
 - 6.9.2. Interstellare
 - 6.9.3. The Legend Of Zelda
 - 6.9.4. Final Fantasy IV
- 6.10. Gli organi più famosi del mondo
 - 6.10.1. L'organo della Cattedrale di Notre Dame (Parigi)
 - 6.10.2. L'organo della cattedrale di Santo Stefano (Passau)
 - 6.10.3. L'organo della basilica di Notre Dame (Alençon)
 - 6.10.4. L'organo della Cattedrale di Oliwa (Gdańsk)

Modulo 7. Accordatura del pianoforte

- 7.1. L'invenzione del pianoforte
 - 7.1.1. Che cos'è un pianoforte?
 - 7.1.2. Predecessori e origini del pianoforte
 - 7.1.3. Bartolomeo Cristofori
 - 7.1.4. Le trasformazioni subite dal pianoforte
- 7.2. Tipi di pianoforte
 - 7.2.1. Il pianoforte verticale
 - 7.2.2. Il pianoforte a un quarto e mezzo di coda
 - 7.2.3. Il pianoforte a coda
 - 7.2.4. Il pianoforte elettrico

- 7.3. Gli strumenti di accordatura
 - 7.3.1. La chiave di accordatura
 - 7.3.2. Diapason
 - 7.3.3. *Sordine*, pinzette e strisce di feltro
 - 7.3.4. Cunei in gomma
- 7.4. Battimento
 - 7.4.1. Che cos'è un battimento?
 - 7.4.2. Il battimento lento
 - 7.4.3. Il battimento veloce
 - 7.4.4. Frequenze di battimento
 - 7.4.5. Toni del battimento
- 7.5. Il temperamento
 - 7.5.1. Che cos'è il temperamento?
 - 7.5.2. Fisica acustica e temperamento
 - 7.5.3. Il temperamento mesotonico
 - 7.5.4. Temperamento equabile
- 7.6. Le corde del pianoforte
 - 7.6.1. Cos'è la corda del pianoforte?
 - 7.6.2. Corde d'acciaio o piatte
 - 7.6.3. Corde di basso
 - 7.6.4. Principali produttori di corde
- 7.7. Lo stato del pianoforte
 - 7.7.1. Valutazione delle condizioni del mobile del pianoforte
 - 7.7.2. Valutazione delle condizioni dei pedali pianoforte
 - 7.7.3. Valutazione dello stato dell'accordatura del pianoforte
 - 7.7.4. Valutazione dello stato di armonizzazione del pianoforte
- 7.8. Sostituzione di parti e componenti della meccanica del pianoforte
 - 7.8.1. Preparare il pianoforte per l'accessibilità
 - 7.8.2. Apportare correzioni agli elementi dell'insieme armonico del pianoforte
 - 7.8.3. Montaggio e smontaggio delle parti del pianoforte da riparare
 - 7.8.4. Selezione e preparazione di archi e/o corde basse

- 7.9. Le ottave
 - 7.9.1. Ora Railsback e l'allungamento dell'ottava
 - 7.9.2. Inarmonia
 - 7.9.3. Il centro del pianoforte con le sue prime 4 armoniche teoriche
 - 7.9.4. Accordatura teorica di un'ottava per pianoforte
 - 7.9.5. Accordatura di un'ottava reale del pianoforte
- 7.10. La costruzione del pianoforte
 - 7.10.1. I materiali di costruzione del pianoforte
 - 7.10.2. Creazione della struttura di base
 - 7.10.3. Il risonatore di tensione e la tabella delle armoniche
 - 7.10.4. La scatola dei chiodi
 - 7.10.5. Tastiera e martelli

Modulo 8. Notazione musicale

- 8.1. Notazioni di canto gregoriano
 - 8.1.1. Pneumatiche, respirazioni, custi
 - 8.1.2. Notazioni adiaستمatiche
 - 8.1.3. Notazioni diastematiche
 - 8.1.4. Edizioni moderne del canto Gregoriano
- 8.2. Prime polifonie
 - 8.2.1. L'*Organum* Parallelo. Musica Enchiriadis
 - 8.2.2. La notazione dasiana (le prime polifonie)
 - 8.2.3. La notazione alfabetica
 - 8.2.4. La notazione di San Marziale di Limoges
- 8.3. Il Codex Calixtinus
 - 8.3.1. La notazione diastematica del Codex
 - 8.3.2. La proprietà del Codex Calixtinus
 - 8.3.3. Tipo di musica trovata nel Codex
 - 8.3.4. La musica polifonica del Libro V del Codex
- 8.4. Notazione alla scuola di Notre Dame
 - 8.4.1. I repertorio e le sue fonti
 - 8.4.2. Notazione modale e modi ritmici
 - 8.4.3. La notazione dei diversi generi: *organa*, *conducti* e mottetti
 - 8.4.4. Principali manoscritti
- 8.5. La notazione *Ars Antiqua*
 - 8.5.1. Terminologia dell'*Ars Antiqua* e dell'*Ars Nova*
 - 8.5.2. La notazione prefranconiana
 - 8.5.3. La notazione franconiana
 - 8.5.4. La notazione petroniana
- 8.6. La notazione nel secolo XIV
 - 8.6.1. La notazione *Ars Nova* francese
 - 8.6.2. La notazione del *Trecento* italiano
 - 8.6.3. La divisione della Longa, Breve e Semibreve
 - 8.6.4. L'*Ars Subtilior*
- 8.7. I copisti
 - 8.7.1. Introduzione
 - 8.7.2. Le origini della calligrafia
 - 8.7.3. Storia dei copisti
 - 8.7.4. I copisti di musica
- 8.8. La stampa
 - 8.8.1. Bi Sheng e la prima macchina da stampa cinese
 - 8.8.2. Introduzione alla stampa
 - 8.8.3. La macchina da stampa di Gutenberg
 - 8.8.4. Le prime stampe
 - 8.8.5. La stampa oggi
- 8.9. La stampa musicale
 - 8.9.1. Babilonia. Prime forme di notazione musicale
 - 8.9.2. Ottaviano Petrucci. La stampa con caratteri mobili
 - 8.9.3. Il modello di stampa di John Rastell
 - 8.9.4. La calcografia
- 8.10. La notazione musicale odierna
 - 8.10.1. La rappresentazione delle durate
 - 8.10.2. La rappresentazione delle altezze
 - 8.10.3. L'espressionismo musicale
 - 8.10.4. La tablatura

Modulo 9. Organologia

- 9.1. L'organologia
 - 9.1.1. Che cos'è l'organologia?
 - 9.1.2. Concetto di strumento musicale
 - 9.1.3. Concetto e scopo delle classificazioni degli strumenti musicali
 - 9.1.4. Classificazione di strumenti musicali. Hornbostel-Sachs
- 9.2. Processo storico degli strumenti musicali
 - 9.2.1. I primi strumenti musicali. Strumenti preistorici
 - 9.2.2. Gli strumenti nell'antichità
 - 9.2.3. Gli strumenti nel Medioevo
 - 9.2.4. Gli Strumenti nell'Età Moderna
 - 9.2.5. Gli strumenti del periodo rinascimentale e barocco
 - 9.2.6. Gli strumenti Classicismo e nel Romanticismo
- 9.3. Idiofoni
 - 9.3.1. Che cos'è un idiofono?
 - 9.3.2. Idiofoni percussivi
 - 9.3.3. Idiofoni scossi
 - 9.3.4. Idiofoni punteggiati
 - 9.3.5. Idiofoni strofinati
 - 9.3.6. Con la mano
- 9.4. Membranofoni
 - 9.4.1. Che cos'è un membranofono?
 - 9.4.2. Membranofoni percossi
 - 9.4.3. Membranofoni strofinati
 - 9.4.4. Membranofoni soffiati
- 9.5. Aerofoni
 - 9.5.1. Che cos'è un aerofono?
 - 9.5.2. Classificazione in base al materiale di costruzione
 - 9.5.2.1. Aerofoni a ottone
 - 9.5.2.2. Aerofoni a fiato
 - 9.5.2.3. Aerofoni meccanici a fiato
 - 9.5.3. Aerofoni ad ancia singola
 - 9.5.4. Aerofoni ad ancia doppia
 - 9.5.5. Strumenti a fiato flicorno
 - 9.5.6. Aerofoni con bocchino
 - 9.5.7. Aerofoni con serbatoio d'aria
- 9.6. Cordofono
 - 9.6.1. Che cos'è un cordofono?
 - 9.6.2. Cordofoni a corde pizzicate
 - 9.6.3. Cordofono a corde strofinate
 - 9.6.4. Cordofoni a corde a percussione
- 9.7. Elettrofoni
 - 9.7.1. Che cos'è un elettrofono?
 - 9.7.2. Sachs e Galpin
 - 9.7.3. Elettrofoni elettromeccanici
 - 9.7.4. Elettrofoni elettronici
- 9.8. Iconografia musicale
 - 9.8.1. Definizione di iconografia musicale
 - 9.8.2. Iconografia musicale nella preistoria e nell'antichità
 - 9.8.3. Iconografia musicale medievale
 - 9.8.4. Principali opere d'arte pittorica
- 9.9. Il Portico della Gloria
 - 9.9.1. Introduzione
 - 9.9.2. Maestro Matteo
 - 9.9.3. La struttura architettonica del Portico della Gloria
 - 9.9.4. Strumenti musicali
- 9.10. Il Codex Calixtinus
 - 9.10.1. Che cos'è il Codex Calixtinus?
 - 9.10.2. La storia del Codex Calixtinus
 - 9.10.3. La struttura del Codex Calixtinus
 - 9.10.4. Musica del Codex Calixtinus

Modulo 10. Direzione d'orchestra

- 10.1. Il direttore d'orchestra
 - 10.1.1. Introduzione
 - 10.1.2. I ruoli del direttore d'orchestra
 - 10.1.3. Rapporto compositore-regista
 - 10.1.4. I direttori d'orchestra più famosi
- 10.2. Il gesto
 - 10.2.1. Il *levare*
 - 10.2.2. Il gesto verticale
 - 10.2.3. La croce
 - 10.2.4. Il triangolo
- 10.3. L'impulso libero
 - 10.3.1. L'impulso libero nelle figure fondamentali
 - 10.3.2. I ritmi regolari
 - 10.3.3. I ritmi irregolari
 - 10.3.4. Ritmi irregolari a croce
- 10.4. L'inizio anacrusico
 - 10.4.1. Che cos'è l'anacrusi?
 - 10.4.2. Inizio anacrusico sulle figure fondamentali
 - 10.4.3. Il *levare* normale
 - 10.4.4. Il *levare* metrico
- 10.5. Il tempo
 - 10.5.1. Le alterazioni del tempo come parte del discorso musicale
 - 10.5.2. Alterazioni del tempo dopo una pausa
 - 10.5.3. Alterazioni progressive
 - 10.5.4. Il cambio di tempo, di pulsazione e di ritmo
- 10.6. La bacchetta
 - 10.6.1. Introduzione. origine e creatore della bacchetta
 - 10.6.2. L'impugnatura
 - 10.6.3. Asta
 - 10.6.4. Lunghezza
- 10.7. Il pianoforte
 - 10.7.1. Lettura a prima vista di spartiti a due mani
 - 10.7.2. Trasporto musicale
 - 10.7.3. Collegamenti armonici
 - 10.7.4. Composizione
- 10.8. I gruppi vocali
 - 10.8.1. La voce umana e la sua classificazione
 - 10.8.2. Rudimenti tecnici di direzione d'orchestra applicati alla musica vocale
 - 10.8.3. Il repertorio vocale
 - 10.8.4. Prove, pianificazione e concerto
- 10.9. Gruppi strumentali
 - 10.9.1. Organologia
 - 10.9.2. Rudimenti tecnici di direzione d'orchestra applicati alla musica strumentale
 - 10.9.3. Repertorio strumentale
 - 10.9.4. Prove, pianificazione e concerto
- 10.10. Accordatura
 - 10.10.1. Fasi di accordatura dell'orchestra
 - 10.10.2. Il significato di affinazione dell'orchestra
 - 10.10.3. Primo violino
 - 10.10.4. Sviluppo storico dell'accordanza



Non esitare più e scegli un titolo di studio che ti porterà ai vertici dell'industria musicale in soli 12 mesi di specializzazione”

05

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo”



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.

“

Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera”

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori Scuole di Scienze Umanistiche del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle.

Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione?

Questa è la domanda con cui ci confrontiamo nel metodo casistico, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH imparerai con una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019 siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Con questa metodologia abbiamo formato oltre 650.000 laureati con un successo senza precedenti, in ambiti molto diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



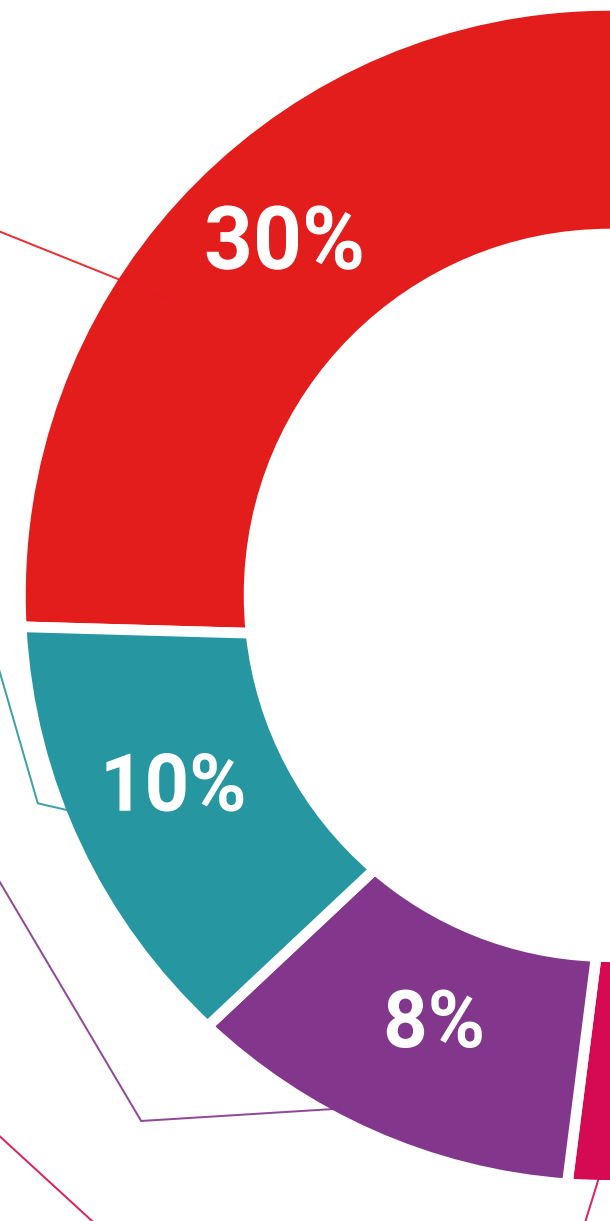
Pratiche di competenze e competenze

Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



06

Titolo

Il Master Privato in Strumentazione e Orchestrazione Musicale garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

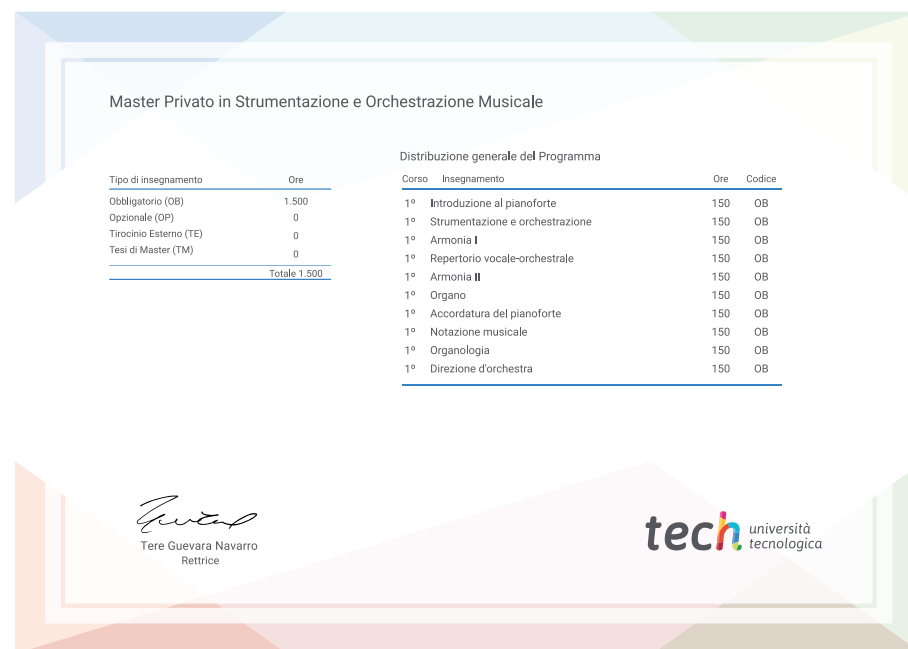
Questo **Master Privato in Strumentazione e Orchestrazione Musicale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Strumentazione e Orchestrazione Musicale**

N° Ore Ufficiali: **1.500 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata inn
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Privato
Strumentazione e
Orchestrazione Musicale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Strumentazione e Orchestratura Musicale